

Venerdì 1 maggio 1998

10 l'Unità2

MILANO

## ANNIVERSARI

Aperta all'Umanitaria la mostra sui moti del 1898

## L'ordine era: "sparare per uccidere"

La "Domenica di sangue del 9 maggio". La repressione del generale Bava Beccaris provocò almeno 80 morti

È alle 22.30 del 9 maggio 1898, la "Domenica di sangue", che il generale Fiorenzo Bava-Beccaris, piemontese di Fossano, classe 1831, poté annunciare la conquista di tutte le barricate. Vittoria completa, l'ordine tornava a regnare a Milano. Bilancio ufficiale: 80 morti e 450 feriti, il doppio per Napoleone Colajanni, storico di quelle giornate. La repressione fu spietata. Gli ordini erano di sparare per uccidere. Una bella mostra, curata da Alfredo Canavero e Giovanna Ginex, ricca di documentazione e di foto d'epoca (Catalogo Mazzotta), esposta nei chiostri dell'Umanitaria da oggi al 14 giugno, ripropone quelle drammatiche giornate.

I moti del '98, dovuti alle peggiorate condizioni economiche, ebbero inizio a Milano il 6 maggio, quando giunse la notizia della morte del figlio dell'onorevole Mussi, ucciso a Pavia, nel corso di uno scontro con la truppa. Un giovane che distribuiva manifestini di protesta nella zona dove ora si trova il grattacielo Pirelli, venne arrestato, ma gruppi consistenti di lavoratori ne chiesero la liberazione e tirarono anch'essi contro la polizia. Quel giorno non ci furono conseguenze, grazie all'intervento di leader socialisti che invitavano alla calma. Ma il giorno dopo si ripeté la protesta e gli operai, in sciopero, sin dalle prime ore del mattino, cominciarono a formare cortei in direzione del Duomo. Al generale Bava Beccaris venne allora conferito dal governo, presieduto dal marchese Di Rudini, l'incarico di commissario straordinario, con pieni poteri, per fronteggiare il moto popolare. Di Rudini, succeduto a Crispi, usò maniere meno au-



Barricate su corso Garibaldi (Civico archivio fotografico)

toritarie, ma mantenne ferma una linea di rigida conservazione. *La Critica sociale*, la rivista di Filippo Turati, così, nel marzo del '96, aveva salutato la sua elezione: «Il governo non è più di masnadieri ma è, ricordiamolo bene, di reazionari decisi. Nulla dobbiamo attenderci da esso, neppure il rispetto della legge e del pensiero». Nessuna disponibilità, infatti, ad accogliere le giuste richieste dei lavoratori. Nessuna debolezza verso ogni forma di protesta. Stato d'assedio, truppe

accampate sul sagrato del Duomo, uso delle armi contro i lavoratori e persino impiego del cannone. Il Tribunale condannò 688 imputati a 1480 anni di galera. Soppresso il quotidiano *Il Secolo* e arrestato il suo direttore Carlo Romussi. Arrestati anche il direttore dell'*Avanti!*, Leonida Bissolati, e Filippo Turati, assieme a molti altri.

E tuttavia, i vincitori non furono Bava-Beccaris e Di Rudini. Quest'ultimo dovette rassegnare le dimissioni, cedendo il posto a Pel-

loux, capace di comprendere, per *l'Avanti!*, solo "la rabbia e i desideri dei vandeani". Ma anche Peloux, a seguito del progresso ottenuto dai socialisti nel corso di ripetute elezioni, dovette abbandonare il governo, cedendo il posto a Zanardelli e a Giolitti, uomini politici che seppero meglio interpretare le esigenze del "Quarto stato", fino a concedere il (quasi) suffragio universale.

Iblio Paolucci

## IN SCENA ALL'OUT OFF

## La montagna incantata della signorina Else

Un tragico monologo interiore: questa è *La signorina Else*, lungo racconto che Arthur Schnitzler scrisse nel 1923, in scena in questi giorni all'Out Off con il titolo *Else* nella drammaturgia di Filippo Soli e Monica Conti che firma anche la regia. Un monologo che si popola di personaggi parlanti da incubo, di voci registrate, voci di uccelli che rimandano a un idillio paesaggio che non si vede, così diverso, si intuisce, dallo spazio vuoto della rappresentazione dove c'è un letto che assomiglia allo specchio di Narciso ma anche a una pietra tombale.

Una situazione che la sensibile regia di Monica Conti rende come un incubo, che si mescola alla dorata spensieratezza di una villeggiatura inizio secolo a San Martino di Castrozza, nelle Dolomiti. Una ragazza sensuale e bizzarra, spregiudicata perfino, visti i tempi, fino ad allora dedita all'ammirazione della propria bellezza, alle occhiate furtive d'amore, alla ricerca dell'anima gemella. È proprio a questa ragazza in villeggiatura con cugino dottore e zia, che un espresso disperato e ricattatorio della madre chiede di intervenire presso un facoltoso antiquario ospite dello stesso albergo affinché eviti, sborsando una cifra considerevole, la sicura rovina del padre celebre avvocato, non abile però nel gestire gli affari oltre che un po' mascalzone per via dell'appropriazione indebita del denaro di un minorenne. Questa «brava» mamma borghese punta praticamente tutte le sue esigue speranze

sulla bellezza della figlia alla quale chiede qualsiasi cosa sia in suo potere per ottenere quel denaro.

Se la giovane, bellissima Else ha qualche speranza di cavarsela, il non più giovane e decisamente lubrico Dorsday (qui interpretato da Marino Campanaro), gliela toglie immediatamente. Darà certo quella somma ingente, che un telegramma materno rivelerà essere ancora più ingente, quasi il doppio, ma chiede un compenso proporzionato all'esborso: vedere la giovane fanciulla in fiore completamente nuda, dove lei vorrà. Else rimanda la scelta di ora in ora, si prepara intanto per la serata elegante, ma febbrilmente si rassicura cercando il sonnifero (il Veronal) nascosto fra la civettuola biancheria. Poi si decide e accetta la proposta di Dorsday. Lo farà davanti a tutti, però, rovinandogli la festa. Scende in sala mentre l'allegria compagnia è intenta ad ascoltare *Carnaval* di Schumann, nuda sotto gli occhi scandalizzati dei clienti dell'hotel e sviene. In camera poi, approfittando della disattenzione generale, beve la pozione di Veronal e precipita poco alla volta nell'incoscienza: vigile all'inizio e pentita della scelta fatta; ma impossibilitata a parlare mentre la morte la prende a poco a poco. Else è interpretata dalla giovane, biondissima, Diana Höbel, sensibile nel rendere la disperata incertezza di un'adolescente, la sua inquietante fragilità di fronte alle avversità della vita. Da vedere.

Maria Grazia Gregori

## Rolling Stones

## Prevedite dal 6 maggio

Palco mastodontico, schermi giganti, tecnologie avanzatissime e grande musica per tre ore, con partenza bruciante sulle note di "Satisfaction". Queste le prime anticipazioni sullo show dei Rolling Stones che si terrà il 30 maggio allo Stadio Meazza. I biglietti saranno disponibili dal 6 maggio presso le abituali rivendite e gli sportelli della Cariplo. Questi i prezzi: prato/tribuna non numerata 6.000 (più 7.000 diritti di prevendita); tribuna numerata 90.000 (più 10.000); tribuna centrale rossa 135.000 (più 15.000). I cancelli dello stadio si apriranno alle 16. Lo spettacolo avrà inizio alle 19 con i gruppi supporter, mentre Mick Jagger e compagni saliranno sul palco alle ore 20.15. Per informazioni al pubblico: tel. 54.27.54. Sito Internet: www.themusicnet.it

## In Fiera

## Dieci giorni d'antiquariato

Si apre oggi alla Fiera (ingresso da Porta Carlo Magno) la 15/a edizione dell'Internazionale dell'Antiquariato. Sono al 10 maggio gli padiglioni 18/19 si trasformeranno in un museo all'aperto che accoglie migliaia di oggetti d'arte e di antiquariato. Uno spazio particolare sarà dedicato all'editoria dei libri d'arte dove le case editrici presenteranno incontri con gli autori, conferenze, seminari e dibattiti. La Biblioteca di via Senato ha allestito la mostra «Ambroise Vollard Editeur: Le Livre d'Artiste», ricca di 44 volumi illustrati dai grandi pittori del primo '900. Un altro spazio sarà dedicato all'esposizione di alcuni splendidi strumenti musicali della collezione di tastiere antiche di Fernanda Giulini. L'Internazionale è aperta tutti i giorni dalle 12 alle 20. Sabato e domenica 10-20. Martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 dalle 12 alle 23. Ingresso lire 20.000.

## Motormonza

## Tre giorni all'Autodromo

Da oggi a domenica all'Autodromo riapre al pubblico «Motormonza». Si potrà provare sulla pista la vettura desiderata e cimentarsi come guidatori in prove di regolarità e di abilità. Sono state allestite piste per gincana, un anello per il go-kart e vari impianti di simulazione di guida. L'ingresso è dalle 9 alle 20. È attivato un servizio gratuito di trasporto con i seguenti orari: partenze dal capolinea di corso Milano alle ore 9, 11, 40, 14, 40, 19, 50; partenze dall'autodromo alle ore 12, 15, 20, 15.

## INCONTRI

**Planetario.** Domani al Planetario di corso Venezia 57 doppia conferenza di Mauro Arpino dedicata alla Luna crescente. Alle ore 15 e 16.30. Ingresso lire 4.000; ridotti 2.000 lire.

**Spiritualità celtica.** Oggi due appuntamenti alla Libreria esoterica ecumenica di Galleria Unione 1. Alle 15.30 Laura Pitzono su «I sensi di colpa e il dolore nel mondo sono necessari?». Alle 18 Luigi Baccocchi, autore del libro «Celtica» parlerà su «Il linguaggio della natura nella spiritualità celtica».

## CLASSICA

**Canto Gregoriano.** Domani alle 21.15 all'Abbazia cistercense di Morimondo «Il canto gregoriano nella devozione mariana»: antifone, inni e responsori dai codici di canto liturgico degli ordini monastici benedettini e cistercensi. Testi

di Bernardo di Clairvaux, Jacopone da Todi, Celio Sedulio, Fulberto di Chartres. Esegue la Schola Gregoriana Mediolanensis diretta da Giovanni Vianini. Ingresso libero. Replica il 3 maggio alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Milano.

**Concerto d'organo.** Per Lombardia Festival domani alle 21.30 nella Chiesa di S. Ambrogio in piazza Gramsci 1 a Cinisello concerto d'organo con Lorenzo Zandonella Callegher. In programma musiche di Schuman (fuga op. n. 1 sul nome di Bach, Studi in Canone op. 56 n. 2 e 5), Buxtehude (Praeludium Bux Wv 149) e Boelmann (Suite Gotique op. 25). Ingresso libero.

**Der Freischütz.** In occasione dello spettacolo scaligero «Der Freischütz» di von Weber domani alle 16 incontro agli Amici del Loggione in via Silvio Pellico 6. Quirino Principe parlerà di «Musica per il



## SCELTI PER VOI

## Teatro in fabbrica e il Canto gregoriano

diavolo: tecniche, lampi e brividi nel Freischütz di Carl Maria von Weber».

## TEATRO

**San Babila.** Domani al Teatro San Babila replica straordinaria di «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Gianrico Tedeschi e Mariannella Laszlo. Platea lire 32.000, poltrona balconata 25.000.

**Olivetti.** Oggi alle 21 presso la ditta Silvestrini in via della Repubblica 28 a Solaro va in scena «Olivetti» di e con Laura Curino. È una

produzione del Laboratorio Teatro di Settimo torinese. L'ingresso è gratuito.

## NEI LOCALI

**Binario Zero.** (via Porro Lambertenghi 6, tel. 6901.8438) - Ingresso con tessera annuale lire 15.000, inizio concerti ore 22.30 circa. Questa sera concerto dei Futura, gruppo di musica cyberfunk. Domani concerto dei Megajam 5, una band formata da cinque musicisti della scena rock italiana nata per interpretare e rendere omaggio ai grandi del rock.

**Blues Canal.** (via Casale 7, tel. 83.60.799) - Ore 22.30, ingresso libero. Questa sera Blues and Swing anni '50 con Franco Limiro (voce e armonica), Leo Ghiringhelli (chitarra), Giacomo Lampugnani (contrabbasso) e Pablo Leoni (batteria). Domani musica etno afro con i Mamadi Kaba. Mamadi voce e percussioni, Beppe Ippolito chitarra, Gianluca Alberti basso elettrico.

**Indian's Saloon.** (via Clerici 342 Sesto S. Giovanni, tel. 24.22.300) - Questa sera live con Exchange.

Domani alle 22.30 Pearl Jam Tribute, serata dedicata alla famosa band di Seattle.

**Scimmie.** (via Ascanio Sforza 49, tel. 8940.2874) - Oggi concerto dei Fingers, fantasioso gruppo rock con la chitarra di Beppe Talamo e la voce di Alessandra. Domani i Chicken Mambo proporranno con divertimento e ironia i suoni del profondo Sud americano. Ingresso libero.

**Tunnel.** (via Sammartini 30, tel. 6671.1370) - Inizio concerti alle 22.30; ingresso gratuito e riservato ai soci. Questa sera concerto dei Racine. Domani sera sul palco il Club 33.

**Zelig Cabaret.** (viale Monza 140, tel. 255.17.74, si consiglia la prenotazione) - Oggi riposo. Domani Anatoli Balsz in «Pape Satan Alepe» e il Trio La Gaffe.

## MOSTRE

**Futurismo. I grandi temi. 1909-1944** Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

## NUOVO PICCOLO TEATRO

## Michel Petrucciani un pianoforte per il jazz

Due serate di grande musica lunedì 4 e martedì 5 maggio al Nuovo Piccolo Teatro (Largo Greppi, ore 21, prezzi dalle 65.000 alle 35.000 lire, ingresso in piedi 15.000 lire), con la presenza del pianista francese Michel Petrucciani, uno dei più straordinari personaggi della scena jazzistica mondiale, impegnato in una performance in solo.

Petrucciani, nato a Orange trentacinque anni fa in una famiglia di musicisti, negli ultimi anni si è dedicato molto ai concerti solistici, una dimensione a lui sempre più congeniale con la quale ha realizzato anche diverse incisioni. Ricordiamo, a questo proposito, l'album dedicato a Duke Ellington, «Promenade with Duke», e il recente «Au Theatre Des Champs Elysées», che il pianista considera uno dei suoi dischi più riusciti. Certamente il piano-solo ha dato ancor più sicurezza a Petrucciani, un solista e compositore dotato di un senso profondissimo dello swing, di una sonorità splendente,

di un tocco perentorio e assertivo, che nasce dalla forte esigenza di esprimersi con chiarezza; in un certo modo, dal desiderio immenso di essere compreso, di sapere la sua musica intelligibile al pubblico.

Anche le sue composizioni posseggono sempre un che di solare, persino di elementare, perfetti marchingegni dai quali Petrucciani estrae magici risvolti improvvisativi: si pensi alla dolcissima «Rachid», scritta per sua figlia.

A.R.

**JAZZ IN PIAZZA** Quindici appuntamenti in piazza all'ora di pranzo con il jazz. È «Break in jazz», un'iniziativa dei Civici corsi di jazz con la Civica jazz band diretta da Enrico Intra. Da lunedì prossimo e fino a metà giugno tre volte alla settimana, dalle 13 alle 14, si alterneranno band e gruppi nel palcoscenico di Piazza san Fedele.

**non si vede**  
Estremamente piccolo, non si fa notare.

**NON SI TOCCA**  
Non ha bisogno di regolazioni: si accende e...

**MA SI SENTE**  
...Funziona!

**DigiFocus Intra**  
Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

**La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.**

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni di ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

**oticon**  
Ricerca e Tecnologia per l'Udito

**Studio Acustico**  
DIMOSTRAZIONI SPECIALI con prove gratuite nei giorni 4 - 5 - 6 - 7 MAGGIO

v. Spadari 2 Milano tel. 860476  
Desidero ricevere l'opuscolo illustrativo  
Nome.....  
Indirizzo.....  
.....tel.....

**IL TEMPO**

**OGGI**

**DOMANI**

○ Sereno  
 ☁ Poco nuvoloso  
 ☁ Nuvoloso  
 ☁ Molto nuvoloso  
 ☁ Coperto  
 ☁ Nebbia  
 ☁ Foschia  
 ☁ Pioggia  
 ☁ Temporale  
 ☁ Rovescio  
 ☁ Neve

Fonte: Ensal P&G Infograph